



CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT LINEE GUIDA per la PROVA FINALE

Sintesi della delibera del Consiglio di Corsi di Studio, seduta del 20 Novembre 2013

LA PROPOSTA DI RIFORMA IN PUNTI

1. Il contenuto della Prova Finale è svincolato dall'esperienza stage.
2. La Prova Finale verte su un tema concordato con un docente ("**relatore prova finale**") assegnato secondo un meccanismo semi-randomizzato avente due obiettivi: garantire allo studente un certo grado di libertà nella scelta della relazione finale e, allo stesso tempo, garantire un equo carico di lavoro fra tutti i docenti.
3. Non è prevista la definizione preventiva di temi per la prova finale. L'argomento viene definito **ex-post** fra il relatore e lo studente, dopo aver acquisito elementi sugli interessi del laureando e sul suo percorso di studi.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si articola nelle seguenti fasi, qui sotto dettagliate:

- 0) svolgimento di attività preparatorie ("A monte");
- 1) assegnazione del relatore
- 2) redazione della Prova finale
- 3) valutazione

Il monitoraggio dell'intera procedura e la valutazione degli interventi in caso di problematiche che si potranno presentare sono sotto la responsabilità del Presidente del CCS; a tale scopo, il Presidente potrà avvalersi di un **Delegato Prove Finali** da lui nominato, sentito il consiglio del corso di studi.

0) **A monte**

Definizione Aree Disciplinari:

Vengono definire **sei** macro-aree disciplinari di riferimento in cui sono inquadrati tutti i docenti dei corsi TEM:

1. Metodi quantitativi per l'Economia e il Management (*matematica, metodi matematici per l'economia, statistica, statistica economica, statistica aziendale, econometria, etc.*)
2. Economia politica (*microeconomia, macroeconomia, economia dei mercati monetari, finanza, economia dello sviluppo, economia industriale, etc.*)
3. Politica economica ed Economia pubblica (*politica economica, economia del lavoro, scienza delle finanze, economia sanitaria, economia dell'ambiente, etc.*)
4. Management (*organizzazione aziendale, economia e gestione delle imprese, marketing, gestione risorse umane, etc.*)
5. Amministrazione e controllo (*ragioneria, finanza aziendale, controllo di gestione, intermediari finanziari, etc.*)
6. Diritto (*diritto privato, diritto commerciale, diritto tributario, diritto del lavoro, etc.*).
(*Omissis*)

1) **Assegnazione del Referente Prova Finale**

Non appena maturati **140** crediti (CFU), lo studente può attivare la procedura PROVA FINALE; l'attivazione avviene on-line.

Nota:

- l'avvenuto raggiungimento dei 140 crediti viene **autocertificato** dallo studente. Periodicamente gli uffici procederanno ad una verifica a campione della veridicità delle autodichiarazioni; in caso di autocertificazioni non veritiere la procedura viene azzerata.
- non è necessario che i crediti siano formalmente registrati, ma è sufficiente che siano effettivamente maturati (es. esami sostenuti e non ancora registrati).

Al momento dell'avvio della procedura, lo studente deve indicare le sue preferenze rispetto alle sei macro-aree, ordinandole da 1 a 6.

Allo studente viene assegnato il relatore in base ad un meccanismo di matching di seguito descritto:

- in assenza di vincoli e razionamenti, uno studente che ha indicato una certa macro area quale sua area preferita verrà assegnato in modo casuale ad un docente di questa area.
- Man mano che si procede con le assegnazioni, una o più aree potrebbero risultare sature; nel caso il numero di prove finali di un'area disciplinare risultasse esaurito, agli studenti che hanno espresso quest'area come preferita verrà associato, sempre in modo casuale, un docente dell'area da loro indicata come seconda preferita (o terza se anche questa è satura, etc etc).
- Potrebbe anche verificarsi che contemporaneamente più studenti attivino la procedura e, allo stesso tempo, indichino la stessa area disciplinare quale loro preferita; se il loro numero è tale che non c'è un numero sufficiente di prove finali ancora disponibili in quell'area, l'assegnazione avviene in due stadi: *i*) viene estratto casualmente un numero di studenti pari alle relazioni finali disponibili in quell'area e ad essi viene assegnato, di nuovo casualmente, il relatore; *ii*) i restanti studenti concorrono per un relatore appartenente alla loro area di seconda preferenza (o terza, se anche questa fosse satura, e così via).
- Con il progredire del tempo e con l'esaurirsi delle prove finali a disposizione delle varie aree, potranno verificarsi casi di studenti assegnati a docenti delle aree scientifiche a loro meno gradite, ma dovrebbe trattarsi di casi residuali.

Salvo casi di gravi problematicità, che devono essere comunque valutate dal Presidente del CCS, **non è possibile cambiare** il relatore.

2) Redazione della Prova Finale

Una volta assegnato il relatore (in automatico il docente riceverà una comunicazione email dell'avvenuta assegnazione), lo studente dovrà contattare entro **30** giorni il docente per la definizione del tema da sviluppare come Prova Finale, pena l'azzeramento della procedura di assegnazione, concordando il/i documento/i (es. articoli, saggi o capitoli di libro) da cui prendere spunto per la stesura della Prova Finale (è auspicabile che documenti siano di facile reperibilità; per es. articoli/report disponibili in rete o capitoli di libri reperibili in biblioteca).

L'elaborato, che sarà poi oggetto della prova finale, **deve** essere completato e approvato dal relatore entro **6 mesi** dal momento della attivazione della procedura (in automatico, e qualora l'elaborato non fosse stato ancora completato, a 30 giorni dalla scadenza il docente e lo studente riceveranno un messaggio email indicante l'imminenza della scadenza). Il limite di 6 mesi è **tassativo**; in caso di mancata ultimazione dell'elaborato nei tempi previsti, la procedura viene **azzerata** di ufficio.

La procedura verrà parimenti azzerata qualora il relatore abbia riscontrato nell'elaborato evidenti problemi di **plagio**.

In casi di azzeramento della procedura, lo studente ricomincia l'iter dall'inizio (assegnazione di un nuovo referente, etc. etc).

Sarà creato un manuale detto *Vademecum della Prova Finale* disponibile on line contenente le finalità della prova finale e le modalità di redazione dell'elaborato, incluse le istruzioni su come citare in maniera appropriata le opere altrui e su come costruire una bibliografia. All'interno di questo quadro generale, ciascun docente potrà fornire ulteriori istruzioni per la stesura della Prova Finale che permetta all'elaborato di rispecchiare al meglio le specificità dell'ambito disciplinare di riferimento. La Prova Finale dovrà essere di lunghezza non superiore alle **15.000 parole** più bibliografia.

Per permettere un controllo sulla lunghezza dell'elaborato, il numero di parole dovrà essere indicato in nota a piè di ultima pagina (da notare, infatti, che fra i criteri di valutazione vi è anche quello relativo alla capacità di sintesi).

Una volta completato l'elaborato, lo studente carica il file **on-line** per consentire l'approvazione del relatore.

L'elaborato verrà discusso nella prima sessione di laurea utile; in particolare, gli studenti dovranno rispettare lo scadenziario delle sessioni di laurea che prevede, per poter rientrare in ciascuna sessione, il termine ultimo di consegna dell'elaborato.

3) Valutazione

La valutazione spetta alle Commissioni prova finale, ciascuna formata da tre docenti, nominate annualmente dal Consiglio di Corso di Studio.

La Commissione potrà assegnare un punteggio da 1 a 5. Nell'assegnare il punteggio, la Commissione dovrà tener conto sia della qualità dell'elaborato che dell'esposizione orale.

Ai fini della formulazione del giudizio, la Commissione dovrà acquisire una valutazione del relatore. Il relatore dovrà esprimere tale valutazione attraverso punteggi su 3 criteri (approfondimento dell'analisi rispetto alla complessità dell'argomento, capacità di argomentare, chiarezza espositiva/capacità di sintesi); il giudizio del relatore **dovrà** essere sempre corredato da un breve commento sull'attività svolta dallo studente.

ENTRATA IN VIGORE

Il nuovo meccanismo entrerà in vigore già nel corrente anno accademico: la procedura verrà avviata a partire dal 30 Gennaio 2014 così da permettere agli studenti del 3° anno di usufruire immediatamente della riforma.

Per gli studenti che a quella data saranno oltre il 3° anno è utile distinguere:

- per coloro che hanno già svolto/iniziato lo stage, la prova finale segue la vecchia procedura;
- per coloro che non hanno già cominciato lo stage, vale la nuova procedura.

PROVA FINALE, STAGE E RELAZIONE DI STAGE

La prova finale è distinta dallo stage; naturalmente nulla vieta che il docente e lo studente possano identificare come argomento oggetto dell'elaborato un tema legato/ispirato alla attività di stage.

La Relazione Stage si *limita* alla compilazione della parte tabellare già attualmente in uso e che viene compilata *on line*.

Il ruolo di Tutore Didattico degli Stage è ricoperto dal Delegato agli Stage.